



Biblioteca comunale Guarnacci. Materiale musicale

Conservatore

Biblioteca comunale Guarnacci

Codice ICCU: IT-PI0176

Codice RISM: I-VO

Indirizzo: Via Don Minzoni, 3

CAP: 56048

Comune: Volterra

Provincia: PI

Regione: Toscana

Telefono: 0588 85449

<http://www.comune.volterra.pi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/81>

biblioteca@comune.volterra.pi.it

Produttore

Soggetti produttori diversi non identificabili

Anno di acquisizione

1786

Metodo di acquisizione

Acquisto|Dono|Lascito|Nativo|Soppressione enti ecclesiastici

Nota dell'acquisizione

Anno di fondazione della biblioteca.

Storia del fondo

Il materiale musicale della Biblioteca comunale Guarnacci non rappresenta un fondo a sé stante ma è distribuito all'interno del suo immenso posseduto (c.ca 50.000 volumi), formatosi a partire dalla donazione di Mons. Mario Guarnacci, in seguito arricchita da ulteriori donazioni, acquisti, lasciti e da biblioteche di monasteri lì giunte a causa della soppressione di enti ecclesiastici.

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Aperto

Indicizzazione del fondo

Del posseduto della biblioteca esiste un inventario a schede per soggetto e un inventario rilegato dei manoscritti, entrambi consultabili in sede. Il materiale più moderno è catalogato online nell'OPAC della [Rete documentaria della provincia di Pisa](#) (ultima visita: 28 gennaio 2019).

I libri liturgici contenenti musica notata sono stati inseriti in [Codex](#) e nell'[Iter liturgicum italicum](#).

Accessibilità del fondo

Consultabile

Tipologia

Il materiale musicale presente in biblioteca è molto vario. Dallo studio incrociato di soggetto, inventario cartaceo e opac e un sopralluogo risulta:

1) Musica notata: circa 20 musiche, dal XVII al XIX secolo sia manoscritte che a stampa. Nella musica antica si segnala il *Secondo libro di madrigali* (1613) di Vincenzo Passerini (organista del Duomo di Volterra). Presente anche un manoscritto di Giovanni Nottolini, *Coro a piena orchestra* (1845) dedicato al Granduca Leopoldo II e

altra musica ottocentesca a stampa, come *Cantilene per i fanciulli* di G. Comencini o *Inno popolare* di Gaetano Magazzari, dedicato al Sommo Pontefice Pio IX. Presenti inoltre 3 libri liturgici musicali (signature: L.3.2, L.3.39, LX.6.11) e 2 frammenti pergamenacei con musica notata utilizzati come carte di guardia di due codici (LI.4.17 e L.3.3).

2) Monografie: ca 150 titoli. L'edizione più antica è datata 1722 (*Gabinetto armonico pieno di stromenti sonori indicati e spiegati dal P. Filippo Bonanni della Compagnia di Gesù offerto dal Santo Re David*. Roma: per Giorgio Placo); altre sono monografie ottocentesche (ad es. *Il pianoforte, sua origine e sviluppo* di Cesare Ponsacchi, 1876). Collocate in sala lettura si trovano 80 monografie più recenti e d'uso, di argomenti musicale con qualche particolarità come *I canti dell'emigrazione di Savona e Straniero*.

3) Trattati: circa 20 trattati sette-ottocenteschi a stampa, come *Cantore addottrinato in tutte le regole del canto corale* (Firenze: per Michele Nestenus e Antonmaria Borghigani, ad istanza di Gio. Antonio Scaletti librajo, 1708) o *Istituzione di canto fermo* (Roma: presso Alessandro Monaldi, 1865).

4) Libretti: circa 10 libretti, in particolare di opere di Wagner e Verdi.

Consistenza materiale principale

Libri liturgici musicali: 3 (e 2 frammenti)

Manoscritti musicali

Libretti per musica: c.ca 10

Musica a stampa antica (1500-1830)

Musica a stampa moderna (post 1830)

Trattati Musicali: c.ca 20

Monografie a soggetto musicale: c. ca 150

Datazione del materiale

1101-1200

1501-1600

1701-1800

1801-1900

1901-2000

post-2000

Caratteristiche fisiche

Data la diversità delle tipologie di libri musicali raccolti in biblioteca anche le caratteristiche fisiche sono piuttosto varie. Si segnala in particolare il Tropario 5700 (L.3.39) del XII secolo, un piccolo formato, membranaceo, con coperta in cuoio; i restanti libri liturgici, compresi quelli che contengono musica notata solo nelle carte di guardia, sono di grande formato, rilegati in pelle o carta. Trattati e monografie, sia settecentesche che moderne, sono volumi rilegati. I manoscritti ottocenteschi (partitura e parti) sono conservati in fogli sciolti dentro cartelline cartacee.



Identificazione

**Esemplari con dedica**

Non ci sono elementi identificativi precisi; alcuni esemplari hanno una vecchia etichetta della Biblioteca Guarnacci, che riporta la collocazione.

Stato di conservazione

Buono

Ambiente di conservazione

Il materiale moderno, d'uso (le monografie più recenti), sono conservate a scaffale aperto in due ripiani della sala lettura. Il resto è nel pozzo librario.

Eventi di valorizzazione

Il Tropario 5700 (L.3.39) è stato restaurato nel 1951.

Bibliografia

Segno e musica : codici miniati e musicali nel millenario della nascita di Guido d'Arezzo / a cura di Giacomo Baroffio. Milano : Mazzotta, 2000

I tropi d'introito in un codice volterrano dell'XI-XII secolo (Volterra, Bibl. Guarnacci, L. 3.39) / Federica Checcacci. In: *Rivista internazionale di musica sacra*, 20 (1999), n. 2, p. 77-116

Illustrazione di un codice liturgico musicale di Volterra / Giuliano Pisani. Volterra : Tipografia Carnieri, 1909. 59 p (sul codice L. 3.39 della Biblioteca comunale di Volterra)

Data ultima modifica

26.09.2019

Fonte compilazione

sopralluogo novembre 2017